



PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025
PROGRESSIONI ECONOMICHE 2024
PASSAGGI DI AREA
RIORGANIZZAZIONE DEL MIC
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO
INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE

Cara/o collega,
nella giornata odierna si è svolto il tavolo nazionale tra Amministrazione ed OO.SS. sui seguenti argomenti.

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025

L'Amministrazione ci ha presentato una prima comparazione dei numeri di progressioni economiche per il 2025 con l'obiettivo di portare a compimento il percorso iniziato con le progressioni del 2023 e quindi garantire il beneficio del differenziale stipendiale a tutti i colleghi in servizio quando è stato avviato questo ciclo di progressioni economiche. È necessario un ulteriore approfondimento, pertanto la riunione è stata aggiornata.

È opportuno ribadire che queste riunioni sono propedeutiche a definire l'accordo per la parte dei requisiti, ma soprattutto quantificare le risorse che dovranno essere utilizzate e stanziare nel Fondo Risorse Decentrate 2025.

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2024

L'Amministrazione ha confermato che sono stati effettuati i collaudi della piattaforma per le progressioni economiche 2024, pertanto subito dopo la pubblicazione del bando per i passaggi di area, di cui daremo conto al punto successivo, sarà pubblicato anche il bando per le progressioni economiche del 2024. L'Amministrazione ha confermato che il lavoro sull'infrastruttura informatica, motivo principale di questo ritardo, dovrebbe garantire un esito più celere della procedura, visto che molti dati saranno già presenti in piattaforma (dati sull'anzianità e sui titoli) e questo dovrebbe rendere più veloce il controllo successivo delle commissioni.

PASSAGGI DI AREA

Confermata a giorni la pubblicazione del bando, che è alla firma del Capo Dipartimento, per i passaggi dalla I alla II area (da operatori ad assistenti) con un numero di passaggi idoneo a garantire la progressione a tutti i potenziali aventi diritto.

Il tavolo poi ha affrontato il tema dell'elaborazione dell'accordo per i passaggi da II a III area dei profili tecnici. L'Amministrazione ha confermato che ci saranno almeno 250 posizioni per l'area dei funzionari per i funzionari tecnici, implementabili in base alle facoltà assunzionali. Ricordiamo che quando parliamo di funzionari tecnici intendiamo le posizioni di lavoro di funzionario archeologo, storico dell'arte, archivista, bibliotecario, architetto, restauratore, ecc., ma anche alcune posizioni di lavoro di nuova creazione come il funzionario per la gestione dei servizi culturali, per l'educazione al patrimonio, numismatico, musicologo, registrar. Al momento non ci è stato fornito un dettaglio della suddivisione dei vari profili, trattandosi di una prima riunione interlocutoria.

Nel nostro intervento abbiamo ribadito all'Amministrazione la necessità di ampliare il più possibile i numeri dei passaggi disponibili, cercando di chiudere il prima possibile il protocollo in questione, consapevoli del fatto che i criteri saranno simili a quello del primo protocollo sottoscritto e quindi i tempi possono solo che essere rapidi. Ricordiamo che a dicembre scorso è stato già siglato un primo protocollo per complessivi 241 passaggi da assistente ai profili di funzionario amministrativo, informatico, statistico e promozione e comunicazione.

RIORGANIZZAZIONE DEL MIC

Abbiamo posto all'Amministrazione l'urgenza di definire alcuni temi legati alla riorganizzazione ovvero dotazioni organiche ed aspetti logistici, sia per gli uffici periferici (segretariati) che per gli uffici centrali (DG-ERIC e Servizi dei Capi Dipartimento), per evitare il più possibile disagi ai lavoratori.

Lo stallo che c'è al momento, legato all'attesa per la nomina dei direttori generali, non ci lascia tranquilli rispetto ad alcuni problemi molto concreti che poi si verificano nei nostri istituti, a cominciare dal pagamento dei buoni pasto per i colleghi dei segretariati. Su questo punto sappiamo che la DG Bilancio è al lavoro per sbloccare la situazione e confidiamo che sarà così. L'Amministrazione ha ribadito che il confronto sulla dotazione organica, che dovrà avvenire con i Capi dipartimento, continuerà e che nel frattempo si sta lavorando ad una prima stesura della stessa. È evidente a tutti che un ulteriore step si potrà avere solo con la nomina dei nuovi DG, cosa che auspichiamo avvenga in tempi celeri.

LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO

L'Amministrazione ha confermato che sono in corso le interlocuzioni tra MiC e UCB per sbloccare il rinnovo dei contratti a tempo determinato, interlocuzioni necessarie per avere il via libera al decreto che autorizza gli uffici periferici alla firma dei contratti di rinnovo. Queste interlocuzioni non sono un mero esercizio amministrativo, ma sono fondamentali perché, come abbiamo detto più volte anche nei vari incontri con i lavoratori, le mancanze della politica su questo rinnovo sono importanti, avendolo previsto senza però stanziare le risorse. Risorse che ora "tocca" al MiC trovare ed è il motivo tecnico di questa attesa. La volontà del rinnovo è stata più volte espressa e su più tavoli, sia dall'Amministrazione che dal vertice politico: non è in discussione pertanto, anche se non è stato formalizzato come in altri Ministeri.

Di certo c'è la volontà e l'obiettivo da parte di tutti, parte sindacale ed Amministrazione, di evitare l'interruzione del contratto, anche per un solo giorno. Auspichiamo di avere notizie positive a breve perché al momento non è possibile avere una data certa.

INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM 27 Dicembre 2024 che adegua le indennità di amministrazione del personale non dirigenziale appartenente alle aree professionali dei Ministeri ed altri enti, nonché i fondi per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale delle medesime amministrazioni.

L'indennità di amministrazione è stata incrementata a partire da gennaio 2023, con un ulteriore incremento a gennaio 2024: stiamo parlando per il MiC di **arretrati per i due anni in questione, calcolati a febbraio 2025, di € 1.223,38 per gli operatori, € 575,60 per gli assistenti e € 1.119,73 per i funzionari**. Gli arretrati potrebbero essere liquidati nel mese di marzo 2025 insieme agli arretrati del CCNL funzioni centrali.

Il percorso per l'aumento dell'indennità di Amministrazione nel MiC, a partire dal 2020, ci ha visto come assoluti protagonisti: rivendichiamo infatti sempre con orgoglio di aver proposto ai ministri, Bonisoli prima e Franceschini poi, la soluzione di attingere dai biglietti dei musei per finanziare la norma che ha dato il via a questa progressiva equiparazione delle indennità con le altre amministrazioni, percorso virtuoso che segna un altro punto importante, anche se con importi mensili modesti.

Cordiali saluti.

Roma, 12 febbraio 2025

I coordinatori nazionali CISL FP MiC
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano